



ID Samira: 179641
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC041
 Contenitore: Villa Saffi
 Numero di catalogo generale: 00000009
 Oggetto: stampa
 Soggetto: veduta di Piazza Saffi a Forlì
 Autore: Rosaspina Bernardino

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000009
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	veduta di Piazza Saffi a Forlì
SGTT	Titolo	Piazza di Forlì
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Villa Saffi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Firenze, 164

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Villa Saffi, n.173
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Comune di Forlì, n. 3270
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1831
DTSF	A	1836
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Autore	Rosaspina Bernardino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1797/ 1882
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MTC	Materia e tecnica	cartoncino
MTC	Materia e tecnica	legno di noce
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	45,5
MISL	Larghezza	58
MISP	Profondità	1
MISV	Varie	Misure con cornice
CO	CONSERVAZIONE	

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
-----	------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	discreto
------	------------------------	----------

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DES	DESCRIZIONE	
-----	-------------	--

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Acquaforte collocata in passepartout color crema e rappresentante la piazza principale di Forlì. Al di sotto della parte figurata sono presenti in basso a sinistra l'indicazione dell'autore del disegno, in basso a destra quella dell'incisore e al centro il titolo e la dedica dell'opera.
------	--------------------------	---

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP	Posizione	fronte, al di fuori della parte figurata, in basso a sinistra
------	-----------	---

ISRI	Trascrizione	C. Conti dis:
------	--------------	---------------

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP	Posizione	fronte, al di fuori della parte figurata, in basso a destra
------	-----------	---

ISRI	Trascrizione	Ber: Rosaspina inc:
------	--------------	---------------------

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica
------	------------------------	-------------

ISRP	Posizione	fronte, al di fuori della parte figurata, in basso al centro
------	-----------	--

ISRI	Trascrizione	PIAZZA DI FORLI'
------	--------------	------------------

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	dedicatoria
------	------------------------	-------------

ISRP	Posizione	fronte, al di fuori della parte figurata, in basso
------	-----------	--

ISRI	Trascrizione	All'Egregio Sig. Conte Cav re: Pietro Guarini Ciamberlano di S. A. I. e R. il Gran Duca di Toscana/ Amatore di Belle Arti/ L'Incisore D.D.D.
------	--------------	--

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP Posizione sulla cornice, fianco destro, in basso

ISRI Trascrizione VS 173

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione retro, sul cartoncino di chiusura, in basso a destra

ISRI Trascrizione VS 173

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione retro, su due etichette (una cartacea e una metallica) incollate sulla cornice in basso a sinistra

ISRI Trascrizione COMUNE DI FORLI'/ N° 3270

NSC Notizie storico-critiche

L'opera fa parte di una serie di 33 acquaforti su lastre di rame, intitolata "Vedute di Romagna" e incisa da Bernardino Rosaspina (Venezia, 1797 -Bologna, 1882) tra il 1831 e il 1836. L'autore del disegno dell'incisione in esame fu C. Conti. La serie comprende vedute di Rimini, Cattolica, Santarcangelo, Cesena, Forlimpopoli, Forlì, Faenza, Castelbolognese, Imola, Brisighella, Fognano, Riolo, Castelsanpietro, Ravenna, Massalombarda, Lugo, Fusignano, Cotignola, Bagnara, Bagnacavallo e Ferrara. L'opera di Rosaspina si concentra dunque sul territorio delle legazioni di Romagna, appena riconquistato al dominio pontificio dopo la breve parentesi dei moti del 1831: le stampe non restituiscono però il cruento clima repressivo che si instaurò all'epoca nella regione, ma al contrario esaltano quel desiderio di equilibrio sociale e civile che la Chiesa voleva imporre con la forza. La serie rappresenta comunque un irrinunciabile documento iconografico della Romagna preunitaria, dal momento che traccia un itinerario fatto non solo di rinomate città, quali Rimini e Ravenna, ma anche di piccoli centri sino ad allora quasi del tutto sconosciuti ai viaggiatori e agli intellettuali del Grand Tour. Proprio per questo l'opera ebbe un successo immediato, tanto che moltissime furono da subito le repliche immesse sul mercato delle stampe dagli editori bolognesi. L'opera fu pubblicata a Bologna dallo stesso Bernardino tra il 1831 e il 1836, ma non si conoscono né l'ordine di uscita delle singole vedute né il tempo di realizzazione intercorso tra l'una e l'altra; l'incisore fu coadiuvato nell'impresa da un'equipe di disegnatori, quasi tutti appartenenti alla scuola bolognese di prospettiva (Luigi Ricciardelli, Raffaele e Luigi Trebbi, Luigi Venturi, Francesco Pezzini G. e C. Conti e Giovanni

Magazzari). La stampa in esame ritrae la piazza centrale di Forlì, attualmente intitolata a Aurelio Saffi, protagonista forlivese del Risorgimento italiano. Denominata in origine Grande e quindi Maggiore, la piazza nell'Ottocento fu infatti dedicata a re Vittorio Emanuele II finchè nel 1921 fu inaugurato al suo centro il monumento celebrativo a Saffi. Nella stampa, al posto del monumento a Saffi, è invece ben visibile la Colonna della Madonna del Fuoco, realizzata nel 1636 dal bolognese Clemente Molli e posta al centro della piazza per rendere grazie alla Vergine della protezione offerta alla città durante l'epidemia di peste del 1630. La colonna dominò il centro della città forlivese fino 1909, quando, dopo anni di dibattito sulla necessità di eliminare dalla città i simboli della passata dominazione papale, un tumulto socialista, guidato dal giovane Benito Mussolini, portò all'assalto della colonna mariana provocando gravi danni al basamento e rendendola pericolante. Il Comune decise quindi di smontare la colonna votiva che venne nel 1928 collocata in piazza del Duomo, dove tuttora si trova.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00041226

BIBN V., pp., nn. pp. 15-18

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Viroli M./ Zelli G.

BIBD Anno di edizione 2012

BIBH Sigla per citazione 00041225

BIBN V., pp., nn. pp. 87-89, 157-158

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI